Approvazione del patto di collaborazione di Tutela, gestione e promozione del "Parco urbano dell'Hortus Catholicus" – Congregazione delle suore Domenicane Missionarie di S. Sisto, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, cod. fiscale n. 02425580582, avente sede presso la Casa generalizia, Via Druso, 2, 00184 Roma.

Il Responsabile dell'Area 4 Urbanistica

Premesso:

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, riconoscendo il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che il Comune di Misilmeri, in accoglimento di tale principio, ha approvato il Regolamento sui Beni Comuni che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani con la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 14 del 16/05/2017;

- che con il medesimo regolamento sui beni comuni questo Ente ha recepito la normativa cosiddetta del "baratto amministrativo" introdotta con il D.L. 12 settembre 2014 n.133 e ss.mm.ii e., in linea con i principi espressi dalla Corte dei conti che ha ribadito che *"deve ritenersi che l'area di intervento concerna i servizi strumentali, le iniziative culturali e il recupero dei beni pubblici, e che l'utilità retrocessa dall'amministrazione per la prestazione eseguita non preveda lucro, bensì riduzione o esenzione dei tributi corrispondenti all'attività svolta dal privato o dall'associazione, in funzione dell'utilità che ne deriva alla pubblica amministrazione locale"*, ha indicato l'ambito della cura dei beni comuni come quello in cui applicare tali principi, stabilendone la disciplina a livello comunale;

- che l'attuale amministrazione si è impegnata fin dall'insediamento con atti concreti e documenti pubblici dedicati alla promozione della figura di Padre Cupani - come la firma del protocollo di intesa tra il Comune di Misilmeri ed il Comune di Mirto, avvenuta il 24 ottobre 2015, per la valorizzazione della figura dell'illustre botanico - e al recupero fisico dei luoghi residuali dell'antico Orto botanico, fondato nel 1692 sull'area appartenuta ai Baroni di Misilmeri, il cosiddetto "Giardino Grande". Con intendimenti differenti rispetto al passato e con l'impegno a realizzare il primo parco cittadino, le attività dell'amministrazione sono state concentrate sul recupero di una parte significativa delle aree residuali di questo antico giardino botanico che con la presenza di Cupani nel XVII secolo ha posto il territorio di Misilmeri al centro di un dialogo internazionale, fatto di scambi epistolari e della circolazione di semi, erbe e piante rare tra l'orto botanico misilmerese e i giardini scientifici di tutta Europa;

- che, in tal senso, è stata posta in essere una virtuosa interlocuzione con la Congregazione delle suore domenicane missionarie di S. Sisto per destinare alla fruizione pubblica il giardino del convento, spazio contemplativo e produttivo e

l'agrumeto retrostante l'antico Collegio di Maria di Misilmeri quali aree residuali dell'originario orto botanico, e salvaguardarle da infauste azioni speculative;

- che la Congregazione ha espresso, nell'incontro del 29/01/2020 tenutosi presso la casa comunale la concreta volontà di dare vita, congiuntamente al Comune di Misilmeri, ad uno spazio di promozione sociale e culturale, da sviluppare attorno ai luoghi di Madre Lalia, attraverso la concessione all'uso pubblico di parte delle aree e dei locali di proprietà dell'ente religioso;

- che a tal uopo la Congregazione, con nota acclarata al protocollo generale di questo Ente al n° 25281 del 20/08/2020 ha trasmesso l'allegato schema di Patto di collaborazione, approvato dal Consiglio Generalizio e firmato dalla Legale Rappresentante, Sr. M. Elisabetta Argentiero, concernente:

1. la disciplina e le modalità di collaborazione tra il Comune e la Congregazione delle suore di San Sisto che hanno come finalità:

- la nascita del "Parco urbano dell'Hortus Catholicus" attraverso la cura, la gestione e l'apertura alla cittadinanza del giardino interno al Collegio di Maria di Misilmeri e dell'agrumeto retrostante;

2. le modalità e le tempistiche stabilite con le quali la Congregazione delle suore di San Sisto concede all'amministrazione l'utilizzo del giardino interno, dell'agrumeto e degli spazi al piano terra della struttura conventuale, con l'obiettivo di porre in valore tali beni e renderli di uso pubblico per la crescita culturale, sociale e ambientale dei cittadini;

3. le modalità con le quali il Comune di Misilmeri porterà avanti la cura, la gestione e l'apertura al pubblico di tali spazi, perseguendo l'interesse collettivo della valorizzazione dei monumenti locali, degli spazi aperti e coltivati storicamente segnati dalla presenza dell'Orto botanico denominato "Hortus catholicus", in ottemperanza all'art. 9 della Costituzione che recita:

"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".

4. La natura della collaborazione tra congregazione e Comune di Misilmeri che si estrinseca nella creazione di un luogo di aggregazione e inclusione tra le diverse generazioni, nella condivisione della memoria rappresentata dall' *"Hortus Catholicus"*, nella nascita di un'area di verde pubblico fino a oggi mancante all'interno dell'ambito urbano locale, nel recupero di una parte significativa dell'immenso patrimonio culturale del nostro territorio;

5. l'esenzione che il Comune di Misilmeri accorda alla Congregazione sul pagamento del tributo locale dell'imposta sugli immobili, che in riferimento alle aree oggetto di patto corrisponde alla somma annuale di € 10.875,00. Tale esenzione, come da parere favorevole da parte del Funzionario dell'Area 8 Tributi, limitata alla durata del patto, viene posta in essere:

1. in ragione della loro destinazione ad un utilizzo a fini collettivi e sociali, ai sensi dell'art. 35 *"Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio"* del vigente Regolamento sulla cura e gestione dei beni comuni che disciplina a livello locale i principi del "baratto amministrativo" introdotti con il D.L. 12 settembre 2014 n.133 e ss.mm.ii;

2. in ragione del mancato sfruttamento edilizio delle aree oggetto del patto, poste a disposizione della collettività dalla Congregazione delle suore di San Sisto;

Tutto ciò premesso e richiamato

Propone

1. di approvare la proposta di collaborazione, ai sensi degli artt. 5 e 10 del vigente "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e territoriali", di cui alla nota prot. n° 25281 del 20/08/2020 concernente la nascita del "Parco urbano dell'Hortus Catholicus" attraverso la cura, la gestione e l'apertura alla cittadinanza del giardino interno al Collegio di Maria di Misilmeri e dell'agrumeto retrostante trasmessa dalla Congregazione delle suore Domenicane Missionarie di S. Sisto, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, cod. fiscale n. 02425580582, avente sede presso la Casa generalizia, Via Druso, 2, 00184 Roma;

2. approvare di conseguenza l'allegato schema di Patto di collaborazione;

3. incaricare il Funzionario Responsabile dell'Area 4, per conto del Comune di Misilmeri, della stipula del patto di collaborazione in oggetto.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Misilmeri, 20.08.2020

Il proponente
(arch. Giuseppe Lo Bocchiaro)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 20.08.2020

Il Responsabile dell'Area 4
(arch. Giuseppe Lo Bocchiaro)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Il Responsabile sostituto f.f. dell'Area 2 "Economico-finanziaria"
(dott.ssa Francesca Politi)